



Presidenza del Consiglio dei Ministri
STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA

Prot. SMINV-0000248-P-02/11/2020

ITALIA CITY BRANDING 2020

Avviso pubblico

**per la selezione di 20 città pilota con le quali elaborare e attuare
un piano di investimenti**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA

1. Finalità	3
2. Soggetti destinatari	3
3. Proposte ammissibili	3
4. Termini e modalità di trasmissione delle proposte progettuali	5
5. Selezione delle proposte progettuali	5
6. Risorse e oggetto del finanziamento	7
7. Realizzazione della proposta	7
8. Obblighi del beneficiario.....	8
9. Verifiche e revoca	8
10. Modulistica	9
11. Responsabile del Procedimento	9
12. Trattamento dei dati	9



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA

1. Finalità

Attraverso il presente Avviso, la Struttura di missione InvestItalia¹, incaricata di supportare il Presidente del Consiglio dei Ministri e l'Autorità politica delegata alla programmazione economica ed agli investimenti, nello svolgimento delle funzioni relative al coordinamento delle politiche governative in materia di investimenti pubblici e privati, intende selezionare 20 città con le quali elaborare e attuare piani di investimento con una prevalente componente infrastrutturale, che valorizzino le potenzialità attrattive delle città italiane rispetto agli investimenti nazionali e stranieri, puntando a sviluppare un brand cittadino.

Il presente Avviso, avente carattere sperimentale, ha la finalità di istituire ed avviare, verificandone l'efficacia, uno strumento prodromico alla costituzione di una misura organica inserita nella programmazione nazionale.

L'obiettivo è quello di cofinanziare la progettazione definitiva e/o esecutiva, incluse le valutazioni di carattere ambientale, finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali da realizzare in tempi rapidi, affiancando i soggetti beneficiari nell'accelerazione degli interventi e nell'attuazione dei piani di investimento, promuovendo l'attrazione di ulteriori investimenti pubblici e/o privati attraverso la valorizzazione dell'intervento realizzato.

Il soggetto beneficiario dovrà affidare la progettazione entro quattro mesi decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione con InvestItalia, pena la revoca del contributo. Per gli altri casi di revoca, si rinvia all'art. 9.

2. Soggetti destinatari

Possono presentare richiesta di finanziamento:

- i Comuni capoluogo di provincia, esclusi i Comuni capoluogo di città metropolitane.

I soggetti destinatari del presente Avviso possono avvalersi, per le attività afferenti all'Avviso medesimo, di società in house come definite dall'art. 2 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 mediante affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 16 del citato Decreto Legislativo.

3. Proposte ammissibili

I soggetti proponenti dovranno presentare richieste di finanziamento finalizzate al conseguimento della progettazione definitiva e/o esecutiva correlate a proposte di piani di investimento che includano interventi per i quali il soggetto proponente sia in grado di descrivere l'impatto economico positivo sulla capacità di accrescere l'attrattività del Comune o dell'area in termini di nuovi investimenti.

A titolo di esempio, si indicano di seguito alcune categorie produttive alle quali le proposte potranno fare riferimento:

¹ I compiti assegnati alla Struttura di Missione InvestItalia sono definiti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2019, confermato con decreto del 15 ottobre 2019



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA

- recupero di manufatti industriali o di archeologia industriale, aree dismesse, aree mercatali, aree verdi da destinare a siti produttivi (ad es. per la promozione di prodotti del territorio, lo sviluppo di attività connesse alla filiera agro-alimentare, ecc.) o di interesse economico-culturale;
- sviluppo di poli turistici come volano di sviluppo economico e occupazionale; strutture capaci di incrementare la capacità competitiva del sistema d'offerta (turismo congressuale, fieristico, crocieristico, termale, dell'entertainment); infrastrutture per il rilancio del turismo giovanile; sviluppo di infrastrutture turistiche a basso impatto ambientale (cicloturismo, trekking);
- infrastrutture e servizi per l'internazionalizzazione dell'offerta culturale e sportiva, inclusi progetti aventi un valore trasformativo utile a candidare la città alla Rete delle Città Creative costituita dall'UNESCO, coerentemente con gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- sviluppo del territorio attraverso infrastrutture e servizi nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica; acquisizione e valorizzazione di talenti.

Sempre a titolo esemplificativo, in linea con le priorità europee nei settori delle infrastrutture verdi, digitali e sociali le proposte potranno anche fare riferimento ai seguenti ambiti:

- Digitalizzazione delle città e dei processi amministrativi;
- Efficienza energetica del patrimonio pubblico;
- Resilienza al cambiamento climatico, protezione contro il dissesto idrogeologico, tutela ambientale, aree verdi;
- Mobilità urbana sostenibile: parcheggi di scambio, intermodalità, percorsi ciclo-pedonali, silos;
- Infrastrutture sociali e scolastiche;
- Valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio pubblico immobiliare, edilizia residenziale pubblica (ERP) ed edilizia residenziale sociale (social housing).

È ammessa a valutazione una sola proposta per proponente, a pena di esclusione. Il proponente dovrà garantire, a pena di esclusione ed al momento della presentazione della domanda, una partecipazione pari al 10% delle spese per le quali si richiede il finanziamento oggetto del presente avviso. Verranno privilegiate, nei termini previsti dal seguente art. 5, le proposte caratterizzate da una partecipazione al finanziamento, da parte del proponente, superiore a quella minima del 10%.

Il cofinanziamento finanziario dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e reso effettivo ed esecutivo, ai sensi di legge, prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 7, a pena di revoca dell'assegnazione del beneficio.

In alternativa al cofinanziamento finanziario è possibile un cofinanziamento in natura (in kind) attraverso la valorizzazione del contributo costituito dalla partecipazione di personale di ruolo al progetto riferito al presente avviso, da calcolarsi in ore/uomo. Tale modalità di cofinanziamento dovrà essere attestata da idonea documentazione, esecutiva ai sensi di legge, riportante l'elenco del personale interno coinvolto, con indicazione del nominativo, della qualifica e della funzione, dell'ordine di servizio o provvedimento equipollente di assegnazione dell'incarico, chiaramente riferibile al progetto, con indicazione dei compiti e del tempo che ciascuna unità di personale dedicherà al progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA

Il cofinanziamento in natura dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e reso effettivo ed esecutivo, ai sensi di legge, prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 7, a pena di revoca dell'assegnazione del beneficio.

4. Termini e modalità di trasmissione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali devono essere trasmesse, esclusivamente e a pena di inammissibilità, all'indirizzo di posta elettronica certificata **struttura.investitalia@pec.governo.it**, specificando nell'oggetto "ITALIA CITY BRANDING 2020 - *soggetto proponente*".

Le proposte progettuali dovranno pervenire **entro il 25 novembre 2020**. Sono inammissibili le domande inviate senza l'utilizzo della posta elettronica certificata.

Il soggetto proponente deve presentare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) Domanda di valutazione della proposta compilata in ogni sua parte firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da soggetto munito di apposita delega (All. 1);
- b) Scheda proposta progettuale, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da soggetto munito di apposita delega, e compilata in ogni sua parte, con riferimento agli elementi principali dell'idea progettuale (All. 2);

5. Selezione delle proposte progettuali

La Struttura di missione InvestItalia effettua un'istruttoria finalizzata a rilevare la presenza di elementi qualificanti, mediante l'attribuzione di un punteggio, sintetizzati nella tabella seguente:

	Requisito	Descrizione	Punteggio massimo
1.	Promozione del brand cittadino all'interno della pianificazione territoriale	Approfondimenti sul contesto di intervento; capacità della proposta di inserirsi in un processo capace di conseguire gli obiettivi di settore fissati nel medio e lungo termine dai documenti programmatici e strategici dell'Ente; capacità della proposta di promuovere un'identità territoriale della Città, riportando gli obiettivi chiave (generali e specifici) del progetto e precisamente: <ul style="list-style-type: none">- il target / obiettivo finale;- i risultati / output attesi nel breve e nel medio/lungo termine;- gli indicatori e le fonti di verifica per il monitoraggio e la valutazione del progetto;- la platea dei beneficiari potenziali, distinti per settore.	20
2.	Impatto economico e occupazionale e sostenibilità finanziaria	Capacità di incidere sul tessuto economico e produttivo locale del progetto, indicando: <ul style="list-style-type: none">- i benefici economici e sociali attesi dal progetto;	30



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA

		<ul style="list-style-type: none">- i costi delle attività necessarie per la realizzazione del progetto;- la ricaduta occupazionale attesa dell'iniziativa;- la capacità della proposta di attrarre investimenti nazionali e stranieri;- la sostenibilità finanziaria del progetto, con particolare riferimento alla copertura degli oneri relativi alla gestione ed alla manutenzione dell'investimento proposto.	
3.	Grado di operatività	Livello di dettaglio nella definizione del piano di realizzazione della proposta progettuale, con specificazione delle fasi e delle eventuali autorizzazioni necessarie, nonché dei potenziali rischi connessi alle diverse fasi e delle possibili misure – e dei relativi attori - utili per l'eliminazione/mitigazione dei rischi identificati. Capacità ed esperienza dei soggetti pubblici e privati da coinvolgere nell'attuazione dell'intervento, con indicazione, per ciascuno di essi, della loro esperienza in materia di investimenti. Indicazione delle fonti di finanziamento messe a disposizione dal proponente, ovvero reperite mediante apporto di capitali privati, per la realizzazione dell'iniziativa.	15
4.	Tempi di attuazione previsti	Cronoprogramma delle linee di azione e delle procedure da mettere in atto che consentono la rapida implementazione della proposta. Grado di analiticità del piano di attività e delle relative fasi; coerenza del cronoprogramma degli investimenti e delle attività con i parametri di riferimento messi a disposizione dal sistema VISTO "Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi di attuazione delle Opere Pubbliche".	15
5.	Sostenibilità ambientale	Compatibilità della proposta con il concetto di "consumo netto di suolo zero", inteso come la capacità di evitare la conversione di spazi aperti non edificati o terreni agricoli in nuovi insediamenti urbani, di trasformare le aree urbane abbandonate e non più attive riconvertendole a nuovi usi o favorendo la loro rinaturalizzazione.	10
6.	Sussidiarietà	Partecipazione del proponente alle spese di progettazione in misura superiore alla soglia minima richiesta, ossia il 10%.	10

Per la valutazione e selezione delle proposte, verrà istituita, con separato provvedimento da adottarsi dopo il termine ultimo per la presentazione delle proposte, una commissione, senza oneri per la finanza pubblica, presieduta dal Direttore Generale della Struttura di missione InvestItalia e composta dal personale della Struttura individuato, con il citato provvedimento, in base alla qualificazione professionale. La commissione potrà eventualmente avvalersi degli esperti a disposizione della stessa ai sensi del comma 181 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal comma 183 della medesima Legge.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA

La proposta viene valutata positivamente se riceve un riscontro positivo per ciascuno degli elementi sopra descritti, conseguendo un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

L'esito della selezione verrà reso noto **entro il 18 dicembre 2020** mediante pubblicazione sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sezione Amministrazione Trasparente e Pubblicità legale, oltre che sul sito istituzionale della Struttura.

6. Risorse e oggetto del finanziamento

La dotazione complessiva dell'avviso è di 20 milioni di euro a carico della dotazione di bilancio prevista dall'art. 1 comma 183 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, fatta salva la possibilità di incrementare la dotazione a seguito della disponibilità di ulteriori risorse, incluse le eventuali economie conseguite da ciascun beneficiario. In tal caso, InvestItalia si riserva la facoltà di ammettere a finanziamento ulteriori proposte oltre le 20 selezionate, in ordine di graduatoria.

Ciascuna proposta potrà ricevere un finanziamento massimo pari al 20% del fabbisogno relativo all'intervento infrastrutturale connesso alla proposta presentata, con un limite massimo di Euro 1 milione. Le risorse potranno essere destinate al finanziamento di progetti definitivi e/o esecutivi, incluse le valutazioni di carattere ambientale ed i costi di valutazione della sostenibilità finanziaria e di avvio ad attuazione degli interventi inseriti nelle proposte progettuali selezionate.

L'Amministrazione ha facoltà di concedere un'anticipazione nella misura massima del 50% delle risorse accordate. L'erogazione dell'anticipazione viene effettuata in una o più soluzioni sulla base delle richieste dell'Ente, dalle quali risultino, analiticamente, la natura e gli importi delle spese per cui si chiede l'anticipazione. Il restante 50% potrà essere erogato, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e non coperte con le anticipazioni erogate, in sede di rendicontazione finale.

Le spese sono ammissibili quando sono:

- a) effettive, ossia realmente sostenute e/o chiaramente riferibili alla proposta presentata;
- b) riferibili temporalmente al periodo di attuazione della proposta;
- c) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico alla proposta;
- d) tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari;
- e) contenute nei limiti autorizzati.

Nel riparto delle risorse si terrà conto dei principi per il riequilibrio territoriale previsti dall'art. 7-bis del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18. La Presidenza del Consiglio dei Ministri si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle proposte selezionate in caso di maggiori disponibilità di risorse.

7. Realizzazione della proposta

La stipula della convenzione con il soggetto beneficiario avverrà **entro 30 giorni dall'esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.**

Il soggetto proponente assume l'obbligo di adempiere a quanto previsto e disciplinato dal presente Avviso e dalla Convenzione sottoscritta.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA

Durante la fase di elaborazione della progettazione degli interventi, i soggetti beneficiari saranno supportati in attività di valorizzazione dei piani di investimento, anche attraverso il coinvolgimento delle competenti strutture e l'attivazione degli strumenti finanziari idonei rispetto ai contenuti dei piani, coinvolgendo le competenti istituzionali nazionali e dell'Unione europea, inclusa la presentazione di una proposta al CIPE per il finanziamento degli interventi. Laddove gli interventi siano previsti in aree coperte da Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS), essi saranno incardinati nei procedimenti previsti per i CIS.

8. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario/proponente assume l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto previsto e disciplinato dal presente Avviso, assicurando il rispetto dei principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione. Si impegna altresì, in ogni fase all'attuazione dell'intervento, a rispettare i principi e la normativa europea, nazionale e regionale in materia di evidenza pubblica e contabilità pubblica, prevedendo e applicando requisiti di partecipazione e criteri di selezione proporzionati, non discriminatori e finalizzati a garantire la massima partecipazione e concorrenza.

Il beneficiario/proponente, al fine dell'erogazione del finanziamento, ha l'obbligo di:

- a) concludere l'attività oggetto di finanziamento e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dalla convenzione;
- b) consentire i controlli specificati dalla convenzione;
- c) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate secondo tempi e modalità definite da InvestItalia;
- d) finalizzare le risorse esclusivamente agli obiettivi previsti dall'Avviso;
- e) rispettare ogni altro adempimento previsto in convenzione.

9. Verifiche e revoca

Gli Enti beneficiari sono tenuti, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, all'inserimento dei dati relativi ai progetti ammessi a cofinanziamento nella BDAP ed all'identificazione dei progetti stessi tramite il Codice Unico di Progetto (CUP), anche al fine di consentire il monitoraggio dei procedimenti relativi alle progettazioni oggetto di cofinanziamento, in coerenza con le disposizioni dell'art. 44 del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e dell'art. 41 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

InvestItalia effettua verifiche sull'utilizzo dei finanziamenti, sulle attività delle progettazioni oggetto degli stessi e sul loro stato di attuazione.

L'Ente beneficiario fornisce copia di ogni documento sia ritenuto necessario o utile ai fini descritti.

Sono oggetto di revoca le risorse ammesse a finanziamento per le attività di progettazione per le quali l'Ente beneficiario:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA

- a) non ha provveduto ad approvare gli atti necessari, ai sensi di legge, per rendere effettiva la quota di cofinanziamento dichiarata in sede di partecipazione;
- b) non ha provveduto all'aggiudicazione definitiva entro il termine perentorio di quattro mesi decorrente dalla sottoscrizione della Convenzione con InvestItalia;
- c) incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni stabilite nel presente Avviso, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative;
- d) sia responsabile di inadempimento rispetto alle obbligazioni derivanti dal presente Avviso e dalla relativa Convenzione, nonché di omessa o incompleta rendicontazione.

Le somme erogate e non utilizzate o non definitivamente ammesse a finanziamento od oggetto di revoca devono essere versate da parte dell'Ente beneficiario all'entrata del bilancio dello Stato con le modalità per tempo comunicate da InvestItalia.

10. Modulistica

In allegato al presente Avviso è messa a disposizione la modulistica necessaria alla presentazione delle proposte progettuali.

Tutti gli allegati, specificati in calce, sono parte integrante del presente Avviso.

11. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Giancarlo Defazio, Direttore Generale della Struttura di Missione InvestItalia.

Per informazioni è possibile contattare la Struttura all'indirizzo mail segreteria.investitalia@governo.it. Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale della Struttura, oltre che sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sezione Amministrazione Trasparente e Pubblicità legale.

12. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, è assicurato nei termini indicati nell'All. denominato "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".



Presidenza del Consiglio dei Ministri
STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA

Allegati:

1. Domanda di valutazione della proposta
2. Scheda proposta progettuale
3. Informativa sul trattamento dei dati personali